


RIFIUTI, DAL 1999 IL RICICLO HA FRUTTATO 9,3 MLD

Roma - I costi complessivi del Sistema CONAI sono stati pari a circa 3,3 miliardi di euro, 12,6 miliardi i benefici di cui 1,6 mld solo nel 2010


[Edizione completa](#) 
[Stampa l'articolo](#) 

Roma - I rifiuti non sono un costo, ma una risorsa economica e ambientale. Dal 1999 al 2010 la raccolta, il riciclo e il riuso dei materiali di recupero ha portato 9,3 miliardi di euro di benefici all'Italia. Un tesoro pari a una manovra finanziaria, risultato del bilancio costi-benefici dell'attività del Sistema CONAI, il Consorzio nazionale imballaggi, che comprende gli effetti prodotti dal sistema sia in termini economici che ambientali e sociali, diretti e indiretti. Il dato è contenuto nel rapporto "MP2 Annual Report – L'industria italiana del riciclo tra competizione internazionale e politiche nazionali", realizzato da Althesys e presentato in occasione del convegno "Gli Stati generali del riciclo. Industria, ambiente, enti locali, utilities a confronto". La giornata – organizzata dal Conai in collaborazione con Althesys – ha fatto il punto sull'industria italiana di settore che vanta posizioni di leadership in Europa. "Per l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio - 23% dei rifiuti urbani, a loro volta un quarto dei rifiuti totali - ha affermato Roberto De Santis, Presidente del CONAI - CONAI ha garantito, anche nel recente passato di grave crisi dell'economia, il ritiro dei rifiuti urbani di imballaggio continuando a riconoscere ai Comuni i corrispettivi previsti dall'Accordo ANCI-CONAI. Il Sistema Consortile ha confermato, sulla base dei dati illustrati nel Convegno, il suo ruolo sussidiario rispetto al mercato: una funzione di supplenza onerosa per le imprese, che fa salva la possibilità di ricorrere al mercato disinnescandone gli insuccessi. Oggi con la ripresa delle quotazioni delle materie prime seconde si stanno creando le condizioni per una riduzione del Contributo Ambientale su alcuni materiali."